



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**LINEE GUIDA SULL'ACCESSO APERTO
AI CONTRIBUTI DELLA RICERCA SCIENTIFICA**



INDICE

-Definizioni

-Premesse

-Commissione d'Ateneo per l'Accesso Aperto ai Contributi della Ricerca Scientifica (C.O.A.)

-Gruppo di lavoro per l'Accesso Aperto ai Contributi della Ricerca Scientifica (G.L.O.A.)

-Archivio istituzionale dei contributi della Ricerca Scientifica

-Deposito nell'Archivio istituzionale

-Pubblicazione sull'Archivio istituzionale

-Tesi di dottorato

-Promozione di pubblicazioni ad accesso aperto

-Monitoraggio dell'attuazione delle Linee Guida

-Disposizioni finali



Definizioni

- Per “Università” o “Ateneo” si intende l’Università del Salento.
- Per “Autore” s’intende un membro dell’Università a qualsiasi titolo ad essa afferente, quale, ad esempio, un professore o un ricercatore, un docente a contratto, un assegnista, un dottorando, un componente del personale tecnico-amministrativo, uno studente che sia autore o coautore, anche congiuntamente a uno o più soggetti interni o esterni all’Università, di un’opera dell’ingegno che costituisce Contributo della Ricerca Scientifica.
- Per “Commissione di Ateneo per l’accesso aperto ai Contributi della Ricerca Scientifica” o “Commissione” s’intende la commissione istituita dalle presenti Linee Guida.
- Per “Gruppo di lavoro” s’intende il gruppo incaricato dell’attuazione della Policy di cui alle presenti Linee Guida.
- Per “Autoarchiviazione” s’intende il deposito da parte di un autore dell’Ateneo di un Contributo della Ricerca Scientifica nell’Archivio istituzionale.
- Per “Accesso aperto” si intende, ai fini delle presenti Linee Guida, un contributo della Ricerca Scientifica la cui forma di pubblicazione sia o ad “accesso libero” o ad “accesso gratuito”, come di seguito definiti.
- Per “Accesso gratuito” s’intende la pubblicazione di un Contributo della Ricerca Scientifica corredata della concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d’accesso, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia e dei contratti sottoscritti tra autore ed editore.
- Per “Accesso libero” s’intende la pubblicazione di un Contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d’accesso, del diritto a riprodurre una quantità limitata di copie elettroniche (download) o stampate per il proprio uso personale, nonché del diritto di distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente ed eventualmente del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia e dei contratti sottoscritti tra autore ed editore.
- Per “Contributo della Ricerca Scientifica” o “Contributo” s’intende qualsiasi testo comprensivo di dati quali immagini, video, tabelle, disegni, e formule, accettato per la pubblicazione o pubblicato su riviste o collane a valenza scientifica, che è stato soggetto a revisione o valutazione da esperti riconosciuti del settore. La definizione di Contributo comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, saggi, articoli di riviste scientifiche, monografie, capitoli di libri, recensioni, atti di



convegno, presentazioni multimediali, banche dati, *working papers*, tesi di dottorato, cataloghi di mostre, edizioni di scavi, edizioni critiche o curatele di libri contenenti i risultati di progetti scientifici, testi brevettuali, carte geologiche e geografiche che hanno come obiettivo la produzione e circolazione di ricerca destinata al dibattito scientifico, la cui utilizzazione è offerta nel rispetto dei termini delle presenti Linee Guida, delle disposizioni di legge applicabili in materia, delle disposizioni anche regolamentari d'Ateneo sull'accesso aperto alla Ricerca Scientifica, e di quelle in materia di proprietà intellettuale e di riservatezza, nonché dei contratti editoriali sottoscritti tra autore ed editore.

- Per "Metadati" s'intendono i metadati di base (descrittivi e strutturali/bibliografici) e i metadati legati al contesto di appartenenza dell'autore/i (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, SSD, etc.) di un Contributo alla Ricerca Scientifica.
- Per "Versione digitale editoriale" s'intende la versione digitale del Contributo della Ricerca Scientifica nella forma editata e pubblicata dall'editore.
- Per "Versione digitale referata" s'intende la versione digitale definitiva, accettata dall'editore, che integra i risultati del processo di referaggio, priva di loghi o marchi del medesimo editore (layout editoriale).
- Per "Archivio istituzionale dei prodotti della Ricerca Scientifica" o "Archivio" s'intende l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca dell'Università del Salento denominato "AIRUS".

Premesse

L'Ateneo, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 7, dello Statuto d'autonomia *"promuove il principio dell'accesso aperto (Open Access) alla letteratura scientifica, nel rispetto delle leggi concernenti la proprietà intellettuale, la riservatezza la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale"*, come definito dalla Declaration on Open access to Knowledge in the Sciences and Humanities dell'ottobre 2003, cui l'Università ha aderito con la sottoscrizione della *Dichiarazione di Messina* del 2004 e della *Messina Open Access Road Map 2014-2016*.

Il principio dell'accesso aperto risponde ai valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica. In particolare, esso mira a potenziare la disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica, a rendere accessibili i prodotti della ricerca a soggetti privi di accesso ai sistemi di distribuzione a pagamento, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più



efficiente l'uso di contributi scientifici a fini didattici, a garantire la conservazione nel tempo della produzione scientifica.

Le presenti Linee Guida applicano:

- la Raccomandazione della Commissione Europea del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE pubblicata in GUCE L 194/39 del 21.07.2012) nella quale, tra l'altro, la Commissione chiede, per il tramite degli Stati membri, alle istituzioni accademiche di definire ed attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'Accesso Aperto alle stesse politiche per la conservazione a lungo termine delle pubblicazioni scientifiche.
- l'art. 4, commi 2, 3 e 4 della Legge 7 ottobre 2013 n. 112 pubblicata in GU n. 236 dell'8 ottobre 2013 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91 "Disposizioni urgenti per la tutela, valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" che disciplina l'Accesso aperto agli articoli scientifici.

Commissione di Ateneo per l'Accesso Aperto ai contributi della Ricerca Scientifica (C.O.A.)

È istituita la Commissione di Ateneo per l'accesso aperto ai Contributi della **Ricerca Scientifica**. La Commissione è composta dal Rettore o da un suo delegato, con funzioni di Presidente, da n. 3 professori o ricercatori di ruolo, designati dal Senato Accademico, che rappresentino le aree rappresentative dei settori scientifico disciplinari di Ateneo:

-
- giuridico - economica;
 - umanistico - sociale;
 - tecnico - scientifica;

da n. 1 componente del Gruppo di Lavoro con esperienza nel campo dell'accesso aperto, che svolge anche le funzioni di segretario, designato dal Direttore Generale.

La Commissione, di concerto con i competenti organi statutari dell'Università:

-
- definisce le politiche per l'attuazione del principio dell'accesso aperto;
 - rivede e aggiorna le presenti Linee Guida adeguandole anche alla normativa sopravvenuta in materia;
 - predispone, in conformità alle previsioni contenute nelle presenti Linee Guida, e ove se ne ravvisi l'opportunità/necessità, il Regolamento per la Policy di Ateneo sull'Accesso Aperto alla letteratura Scientifica e ne cura l'aggiornamento e l'adeguamento;
-



- esprime parere sugli accordi, promossi e proposti dal Gruppo di Lavoro, con editori finalizzati alla pubblicazione ad Accesso libero e comunque alla più ampia possibilità di distribuire in tempi brevi i risultati della ricerca tramite l'archivio istituzionale. Il Presidente della Commissione provvede alla sottoscrizione dei succitati accordi con gli editori, una volta approvati dai competenti Organi di governo di Ateneo;
- intrattiene rapporti con le istituzioni esterne all'Università che promuovono l'accesso aperto;
- organizza, con l'ausilio del Gruppo di Lavoro, iniziative formative sull'accesso aperto destinate agli Autori, nonché eventi pubblici, quali convegni e seminari, di sensibilizzazione sul principio dell'Accesso aperto;
- elabora proposte per l'integrazione delle politiche di accesso aperto all'interno dei vari sistemi di valutazione dell'Ateneo;
- risolve eventuali controversie relative all'interpretazione delle disposizioni di cui alle presenti Linee Guida.

Archivio istituzionale dei contributi della Ricerca Scientifica

L'Archivio risponde alle Linee Guida del Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche della CRUI per la creazione e la gestione dei metadati del 22 febbraio 2012, e alle successive modifiche ed integrazioni ove intervenute.

L'Archivio risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali per la conservazione nel tempo dei Contributi.

L'Archivio è dotato di funzionalità avanzate per la registrazione, la certificazione, la diffusione e la conservazione nel tempo dei Contributi.

L'Archivio è interoperabile con le banche dati del MIUR.

Deposito nell'Archivio istituzionale

Nel momento in cui l'Autore ottiene la versione digitale editoriale del proprio Contributo della ricerca dalla rivista o altra sede editoriale è tenuto ad avviare, entro i successivi tre mesi, la procedura di deposito della versione digitale editoriale presso l'Archivio istituzionale, tenendo debitamente conto dei diritti che ha ceduto all'editore. Qualora la versione digitale editoriale non possa essere resa pubblica, l'Autore, ove concesso dall'editore, deposita nell'Archivio istituzionale la "versione digitale referata" del Contributo corredata da una dichiarazione (metadato) di congruenza dei contenuti del contributo con la versione editoriale.



All'atto dell'inserimento del Contributo nell'Archivio istituzionale l'Autore dichiara di accettare le condizioni di licenza di deposito allegata alle presenti Linee Guida (all. n. 1).

In particolare fornisce le informazioni principali dell'accordo sottoscritto con l'editore e copia del contratto stipulato o di altro documento che riporti o richiami le condizioni contrattuali dell'editore. Inizialmente all'esterno risulteranno visibili i metadati del contributo mentre il Contributo resterà in regime di accesso chiuso, almeno fino a quando non sarà verificato e validato secondo il workflow definito dal G.L.O.A..

In regime di "accesso chiuso", il Contributo è accessibile per esteso solo ai soggetti debitamente autorizzati dall'Università, mediante accesso informatico all'Archivio tramite credenziali di Ateneo.

Per soggetti autorizzati si intendono:

- l'Autore o Coautore del Contributo;
- il personale dell'Amministrazione abilitato a svolgere funzioni di "amministratore di sistema" dell'Archivio istituzionale, ai soli fini operativi di gestione e trattamento statistico dei dati e contributi;
- la Commissione di Ateneo per l'Accesso Aperto istituita dalla presenti Linee Guida;
- il Gruppo di lavoro per l'accesso aperto istituito dalle presenti Linee Guida;
- gli Organi preposti alla valutazione dei risultati della ricerca.

L'Ateneo si adopererà per rendere ad accesso aperto tutti i Contributi depositati nell'Archivio, in conformità a quanto previsto dalla normativa sul Diritto d'Autore e dai contratti stipulati con gli editori.

Gruppo di lavoro per l'Accesso Aperto ai contributi della Ricerca Scientifica (G.L.O.A)

È istituito un Gruppo di Lavoro sull'accesso aperto ai Contributi della Ricerca Scientifica composto da n. 6 unità di personale dell' Ateneo designate dal Direttore Generale.

Il Gruppo di lavoro svolge i seguenti compiti:

- vigila sul deposito e la pubblicazione dei Contributi della Ricerca Scientifica e dei relativi metadati nell'Archivio istituzionale di Ateneo, mettendo in atto le opportune verifiche in conformità a quanto disposto nelle presenti Linee Guida;
- predispone una Guida per la gestione del diritto d'autore finalizzata all'accesso aperto;
- fornisce ausilio tecnico agli Autori, ad esempio predisponendo modelli di contratto finalizzati alla corretta gestione dei diritti d'autore con terze parti, quali licenze di pubblicazione (c.d.



license to publish) e allegati ai contratti di edizione (c.d. addendum) finalizzati all'Accesso aperto;

- fornisce ausilio tecnico alla Commissione, collaborando anche all'organizzazione di iniziative formative, nonché eventi pubblici, quali convegni e seminari, di sensibilizzazione sul principio dell'Accesso aperto;
- stabilisce il periodo di embargo per la pubblicazione del contributo alla ricerca in conformità alla normativa vigente in materia e alle previsioni di cui alle licenze ed ai contratti stipulati con gli editori;
- monitora lo stato di attuazione delle presenti Linee Guida-con riferimento al deposito e alla pubblicazione dei Contributi sull'Archivio istituzionale;
- rivede ed aggiorna la licenza di deposito allegata alle presenti Linee Guida;
- promuove e propone alla Commissione la stipulazione di accordi con editori finalizzati alla pubblicazione ad Accesso libero e comunque alla più ampia possibilità di distribuire in tempi brevi i risultati della ricerca tramite l'archivio istituzionale;

Il SIBA (Servizi Informatici Bibliotecari d'Ateneo) è individuato come struttura di supporto amministrativo della Commissione per l'Accesso Aperto, con il compito di istruire i procedimenti amministrativi conseguenti e correlati alle attività del suddetto organismo, come individuate nelle presenti Linee Guida.

Pubblicazione sull'Archivio istituzionale

Sulla base della dichiarazione di licenza di deposito sottoscritta dall'Autore (cit. all. n. 1) nonché sulla base della documentazione fornita dall'Autore, si procede secondo il workflow definito dal G.L.O.A., alla verifica dello stato del diritto d'autore sul medesimo Contributo ed eventuali incompatibilità tra la pubblicazione ad accesso aperto e altri diritti, quali quelli di percezione di royalties sulla commercializzazione dello stesso Contributo, di riservatezza e protezione dei dati personali, di sicurezza o salute pubblica, di sicurezza nazionale che escludano in tutto o in parte la pubblicazione ad accesso aperto o altre procedure, quali quelle di deposito di domande di brevetto. Durante lo svolgimento di questa procedura, l'Autore è tenuto a fornire, su eventuale richiesta, le necessarie ulteriori informazioni.

Il Gruppo di lavoro stabilisce il periodo di embargo in conformità alla normativa vigente in materia, alle previsioni di cui alle licenze ed ai contratti stipulati con gli editori.

Scaduto il predetto periodo è possibile procedere alla pubblicazione del Contributo.



Nel caso in cui l'Autore disponga dei diritti per l'Accesso gratuito, è tenuto a concedere all'Università la licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad Accesso gratuito il proprio Contributo sull'Archivio istituzionale, secondo i modelli di licenza allegati alle presenti Linee Guida.

L'Università, a seguito della concessione della licenza, pubblica immediatamente ad Accesso gratuito il Contributo licenziato.

Nel caso in cui l'Università sia titolare del diritto d'autore sul Contributo provvede immediatamente, nel momento dell'accettazione o pubblicazione del Contributo da parte dell'editore, alla pubblicazione ad Accesso gratuito sull'Archivio istituzionale, fatti salvi i casi di incompatibilità con altri diritti e procedure.

Tesi di dottorato

La disciplina prevista dalle presenti Linee Guida per il deposito e la pubblicazione dei Contributi si applica anche alle tesi di dottorato, salvo quanto diversamente disposto in regolamenti e bandi riguardanti il dottorato di ricerca o di specializzazione in attuazione delle Linee Guida della CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti.

Disposizioni finali

Le presenti Linee Guida entrano in vigore a partire dalla data di pubblicazione delle medesime sul sito di Ateneo.



Licenza di deposito nell'archivio istituzionale dell'Università del Salento e utilizzazioni connesse: autorizzazione e clausole di esonero da responsabilità

GARANZIE

Il deposito del contributo della Ricerca Scientifica nell'Archivio Istituzionale dell'Università del Salento (AIRUS) avviene a cura dell'Autore il quale, contestualmente, assumendone l'esclusiva responsabilità,

DICHIARA

- Di essere l'autore o il coautore del contributo della ricerca depositato, che costituisce opera dell'ingegno di carattere creativo secondo le leggi vigenti sul diritto d'autore;
- Che l'opera dell'ingegno depositata è originale ed ha come obiettivo la produzione e circolazione di ricerca destinata al dibattito scientifico / ovvero, nell'ipotesi in cui il contributo consiste nella rielaborazione creativa di altra opera originale preesistente - ad esempio, traduzione, trasformazione in altra forma letteraria od artistica, edizione critica con modificazioni ed aggiunte che costituiscono un rifacimento sostanziale dell'opera originaria, etc. - che il proprio contributo consiste nella rielaborazione creativa di altra opera originale preesistente e di aver effettuato la rielaborazione nel pieno rispetto dei diritti morali e patrimoniali relativi a quest'ultima;
- Che l'eventuale uso di immagini, riproduzioni, riassunti o parti di opere protette dal diritto d'autore è consentito ai sensi dell'art. 70 della Legge 22 Aprile 1941, n. 633 e successive modifiche e/o di aver ottenuto le necessarie autorizzazioni dai legittimi titolari dei diritti per il loro utilizzo;
- Di avere espletato tutti gli obblighi previsti dai relativi accordi intervenuti con terzi (Qualora il contributo della ricerca depositato sia il frutto di un lavoro commissionato o finanziato da terzi);
- Che il contributo è depositato in copia digitale nella versione finale (editoriale)/oppure nella versione definitiva, integrale e *peer-reviewed* / ovvero accettata dall'editore per la pubblicazione e questa versione è congrua nei contenuti alla versione editoriale pur essendo priva di logotipi e marchi dell'editore .
- Che il contributo della ricerca viene depositato in copia digitale nella migliore versione possibile per l'Accesso Aperto tra quelle summenzionate, e corredato di tutti i dati bibliografici necessari alla sua identificazione, ivi compresi – se attribuiti – i codici identificativi univoci dell'opera (p.e., ISSN, ISBN, DOI) e l'URL della versione pubblicata. Di avere la titolarità piena,



esclusiva, unica e territorialmente illimitata dei diritti d'uso sull'opera che sono concessi all'Università con il presente accordo e che l'utilizzazione del contributo della ricerca depositato non viola i contratti editoriali sottoscritti tra l'autore dell'opera e la casa editrice di pubblicazioni a carattere scientifico.

Ovvero, lì dove non ci siano i presupposti, al momento del deposito, per la pubblicazione ad Accesso aperto di alcuna versione del contributo, l'autore deposita la migliore versione possibile, indicando che l'accesso deve essere ristretto ai soli utenti autorizzati, come indicato nelle Linee Guida all'Accesso aperto e autorizza l'Ateneo a consentirne l'accesso aperto nel momento in cui dovessero verificarsi le condizioni necessarie (ad esempio in seguito ad accordi con gli editori, ecc.)

- Che il contributo depositato e le informazioni fornite per la sua utilizzazione non contengono elementi mendaci od offensivi o protetti dalle norme vigenti in materia di riservatezza e protezione dei dati personali, o altrimenti lesivi dei diritti - morali o patrimoniali - di terzi, oppure della sicurezza pubblica;
- Nell'ipotesi in cui il contributo stesso sia stato creato in collaborazione con altri coautori non appartenenti all'Università del Salento di aver ottenuto ogni necessario, preventivo consenso alle utilizzazioni derivanti dal deposito ad accesso aperto dell'opera da parte di eventuali coautori ovvero di voler disporre sin d'ora le suddette autorizzazioni che diventeranno efficaci alla scadenza dell'esclusiva accordata a terzi dalla legge o da contratto;
- Che l'utilizzazione del contributo della ricerca da parte dell'Università, per i fini e con le modalità previste dal presente accordo, non comporta violazione della legge sul diritto d'autore, di proprietà industriale o altro diritto esclusivo di terzi e/o di altre norme di legge che impediscano o limitino la possibilità di rendere pubblica e disponibile l'opera.
- Di manlevare l'Università e suoi singoli dipendenti da qualsiasi eventuale responsabilità derivante dalla violazione dei diritti morali e/o patrimoniali di terzi per avere, con il suo consenso, riprodotto, distribuito e/o comunicato al pubblico il contributo della ricerca e le informazioni ad esso collegate, fermo restando il diritto dell'Università di adottare ogni iniziativa o azione ritenuta opportuna.

CONCESSIONE DIRITTI

Nel rispetto dei termini e delle condizioni contenute nel presente accordo, l'Autore concede all'Università i seguenti diritti:



- riprodurre, distribuire e comunicare al pubblico ad accesso aperto e libero l'opera depositata, tramite la rete Internet, in modo tale che chiunque possa avervi accesso in qualsiasi momento dal luogo in cui si trova, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge in materia di diritti d'autore, diritti di proprietà industriale ed alle altre norme di legge che escludano o limitino l'accessibilità dell'opera e la conoscibilità pubblica del contenuto (anche solo parziale), dai contratti stipulati con gli editori, e dalle forme conosciute di utilizzo della copia digitale;
- memorizzare, adattare o trasformare la copia digitale in formati anche diversi da quelli conosciuti alla data del presente accordo, al fine di garantirne la conservazione e l'accessibilità nel tempo da parte degli eventuali nuovi sistemi informatici, a meno che l'Autore non faccia presente la necessità di applicare restrizioni particolari;
- inserire le notizie bibliografiche dell'opera depositata nei portali web internazionali dedicati all'archiviazione dei contributi della ricerca in modo che la citazione del contributo della ricerca rimanga sempre visibile.

L'Università esercita i diritti concessi in licenza alle seguenti condizioni:

- che l'Università preservi l'integrità dell'opera così com'è stata depositata, astenendosi da qualsiasi intervento o manipolazione sui contenuti della stessa e limitandosi alle sole riproduzioni e modifiche di formato strettamente necessarie per assicurarne l'archiviazione nel proprio sistema informativo e l'accessibilità tecnica anche a persone con disabilità, nonché la conservazione a lungo termine;
- che l'Università metta a disposizione del pubblico tutte le informazioni relative alla paternità e alla titolarità del diritto d'autore sulla stessa, nonché quelle relative alla sua contestualizzazione fornite dall'autore all'atto del deposito;
- che l'Università comunichi al pubblico, contestualmente all'opera, le informazioni sulle utilizzazioni consentite ai sensi della Legge 22 Aprile 1941, n. 633, nonché ai sensi di licenze aggiuntive accordate dall'Autore (quali quelle di tipo Creative Commons elencate alla url <http://www.creativecommons.it/Licenze>);
- che l'Università, su indicazione dell'Autore, differisca - per la durata indicata dall'Autore stesso - il termine della comunicazione ad accesso aperto dell'opera depositata, limitandosi in tal caso a mettere a disposizione del pubblico solo le relative informazioni bibliografiche, ove l'opera stessa sia gravata da vincoli legislativi o contrattuali che attribuiscono diritti esclusivi a terze parti ovvero contenga riferimenti idonei a identificare invenzioni industriali per le quali sia in corso o debba essere avviata una procedura di registrazione brevettuale, ferma restando, in ogni



caso, l'applicazione della legislazione nazionale vigente in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche), conservazione, fruizione e valorizzazione degli archivi (D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche) accesso aperto (art. 4 D.L. 91/2013, coordinato con la legge di conversione L. 112/2013), durata del diritto d'autore, contratti di edizione ed eccezioni e limitazioni ai diritti esclusivi (L. 633/1941 e successive modifiche), nonché l'adempimento degli obblighi di conferimento imposti dalle norme di diritto pubblico, quali ad esempio quelle relative alle procedure di valutazione dei risultati della ricerca.

RISERVE

L'Università si riserva il diritto:

- di eliminare, con provvedimento motivato, il contributo della ricerca dall'archivio istituzionale, o di non diffondere né comunicare al pubblico la copia depositata, o di interromperne la diffusione e la comunicazione, ove in essa rilevi contenuti che possano esporre l'Università e/o il personale della stessa al rischio di denunce o azioni giudiziarie, ferma restando la responsabilità esclusiva dell'Autore per i contenuti dell'opera stessa;
- di rifiutare l'opera o rimuoverla dall'archivio per cause tecniche (ad esempio, connesse all'usabilità del formato della copia depositata o alla qualità e completezza delle informazioni bibliografiche o comunque necessarie alla sua contestualizzazione, oppure a operazioni di manutenzione), o per il fatto che l'opera non soddisfa i requisiti della pubblicazione da conferire nell'archivio istituzionale (*i.e.* contributi che hanno come obiettivo la produzione e circolazione di ricerca destinata al dibattito scientifico quali, a titolo esemplificativo: saggi, articoli, monografie, capitoli di libro, recensioni, atti di convegno, presentazioni multimediali, banche dati, *working papers*, ecc.);
- pur impegnandosi a garantire la massima cura nella conservazione della copia digitale depositata, l'Università non è responsabile di eventuali perdite o danneggiamenti.

VARIE

L'invalidità o inefficacia di una o più fra le disposizioni del presente accordo non comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti clausole.

Workflow di validazione per il Repository Istituzionale di Ateneo

Contesto di riferimento

L'archivio istituzionale dei contributi della Ricerca Scientifica dell'Università del Salento è denominato AIRUS (Archivio Istituzionale della Ricerca dell'Università del Salento).

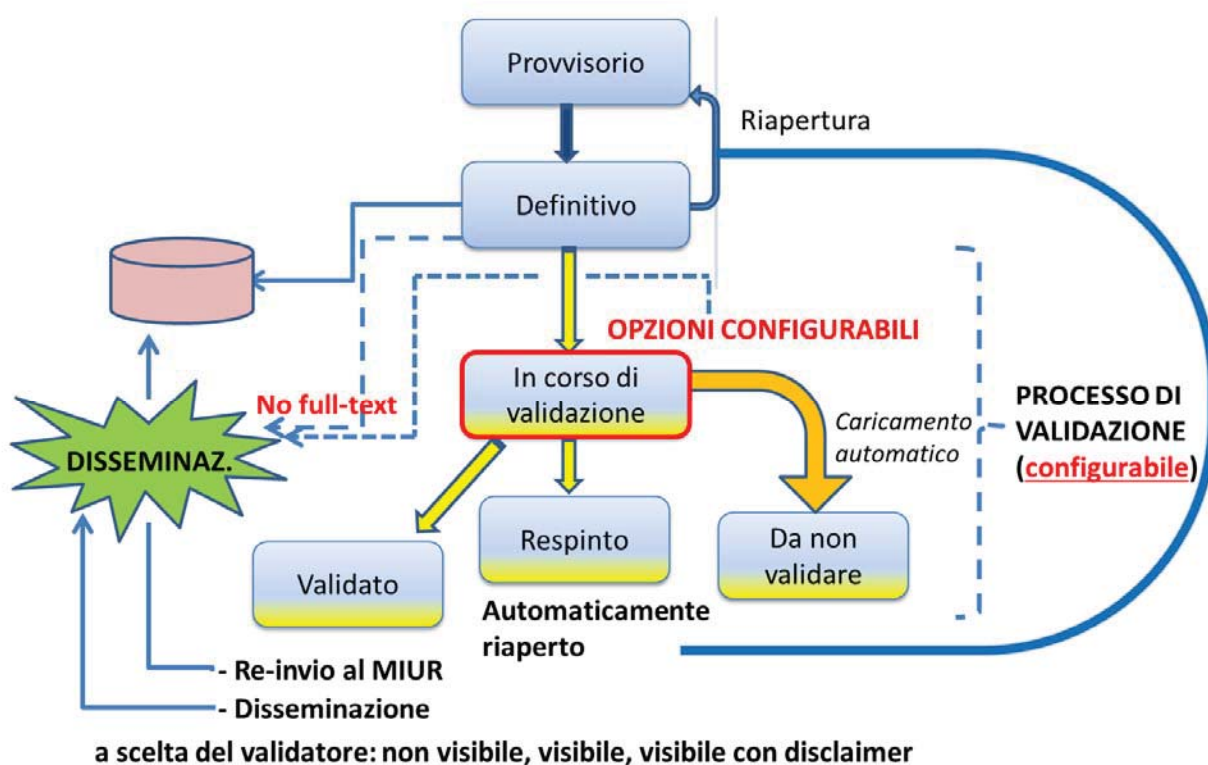
AIRUS consente ai docenti e ricercatori dell'Ateneo di depositare i loro contributi della ricerca (metadati e full-text) e di trasmetterli alla pagina personale delle pubblicazioni sul sito docente del MIUR.

Workflow di validazione

In AIRUS è prevista l'attivazione di un processo di validazione dei contributi della ricerca che saranno inseriti nell'archivio dopo l'approvazione delle "Linee Guida sull'Accesso Aperto ai Contributi della Ricerca Scientifica".

Il processo di validazione consente un controllo formale dei contributi depositati nell'archivio e non di valutazione della qualità della ricerca scientifica.

La figura seguente schematizza il flusso di validazione implementato in AIRUS:



Fonte: CINECA

In AIRUS il processo di validazione è distribuito sui dipartimenti e la funzione di validatore è svolta dal personale delle diverse biblioteche con la supervisione del "Gruppo di lavoro per l'accesso aperto ai contributi della ricerca/letteratura scientifica" (G.L.O.A.).



Il personale bibliotecario ed il G.L.O.A. sono abilitati ad intervenire nel processo di validazione utilizzando le operazioni di accetta/rifiuta/modifica il contributo della ricerca.

Le singole unità bibliotecarie operano esclusivamente sui contributi che rientrano nel loro contesto dipartimentale, con una distribuzione del lavoro all'interno del pool dei validatori, e si avvalgono del supporto del G.L.O.A. per la risoluzione di problematiche particolari che richiedono una maggiore attenzione.

Il G.L.O.A., pertanto, è in grado di gestire la validazione di tutti i contributi, senza alcun filtraggio di contesto dipartimentale, facendosi eventualmente carico direttamente della validazione di determinati contributi.